

Summit della Federazione del mare a Roma

Le attività marittime producono più risorse di tessile e agricoltura

Roma. Le attività marittime producono ogni anno in Italia beni e servizi per un valore di 36,5 miliardi di euro pari al 2,7% del Pil, (superiore al valore di tessile e agricoltura), di cui 14 miliardi esportati (5% dell'export nazionale), e dedicano a costi intermedi e investimenti fissi 11,6 miliardi di euro (4,4% degli investimenti italiani), fornendo occupazione a oltre 165.000 addetti direttamente e ad altri 230.000 nelle attività manifatturiere e terziarie indotte. Sono dati resi noti dalla Federazione del Mare, ente che riunisce la maggior parte delle organizzazioni marittime del settore. Questi dati, provenienti dal Censis, saranno commentati e analizzati nel corso della Giornata europea del mare che si svolgerà a Roma dal 18 al 20 maggio (nella foto la locandina). Nello specifico la Federazione metterà a confronto i protagonisti organizzando l'evento "Cultura marittima e sviluppo nel bacino del Mediterraneo", il 18 maggio 2009 dalle ore 14.30 alle 18. Il convegno vedrà la presentazione in anteprima di una relazione del Censis sull'evoluzione economica dei Paesi Mediterranei. All'incontro interverranno numerosi rappresentanti del cluster marittimo. Tra questi saranno presenti: Corrado Antonini, presidente della Federazione del Mare e del gruppo Fincantieri; Giuseppe Roma, direttore Censis; **Nicola Coccia**, presidente **Confitarma** e Vice-presidente della Federazione del Mare; Umberto Masucci, ex presidente Federagenti e vicepresidente della Federazione del Mare; Francesco Nerli, presidente Assoport e Luigi Giannini, direttore generale Federpesca. Interverranno anche Raimondo Pollastrini, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto; Enrico Maria Pujia, Direttore Generale del Trasporto Marittimo, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Andrea Amato, presidente dell'Istituto per il Mediterraneo (Imed); Mohamed Aziza, direttore generale dell'Osservatorio per il Mediterraneo; Gian Marco Ugolini, Osservatorio Nautico Nazionale, direttore del Centro di Ricerca per l'Innovazione e lo Sviluppo del Turismo (Cerist) dell'Università di Genova.

